

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO SETTORE III

N. 71 del
18.12.2023

Num. Gen. 981
del 19.12.2023

	Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ANNO 2022 - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO PER INCARICO VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO - CUP I47H22000020001
--	--

CIG N.A03FF8B856

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 1233 del 18.12.2023

CIG: A03FF8B856



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno";

VISTO il disposto di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ove viene previsto che gli enti di cui al comma 139 comunichino le richieste di contributo, per il contributo riferito all'anno 2022, entro il 10 marzo 2022. "La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza

dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
 - b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
 - c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
- c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 1, comma 141 della suddetta legge n.145/2018, per come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge n. 228/2021, in virtù del quale l'ammontare del contributo attribuito “a ciascun ente è determinato, per l'annualità 2022, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento”;

VISTO l'art. 52-bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno dell'8 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 gennaio 2022, con il quale è stato approvato il modello informatizzato di presentazione delle domande da parte dei comuni interessati per la concessione dei contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per l'annualità 2022;

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo potesse essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

CONSIDERATO altresì che l'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale dell'8 gennaio 2022 ha previsto che gli interventi devono essere identificati dal CUP e classificati secondo i settori e sotto-settori indicati di seguito, pena esclusione dal contributo:

- a) Settore INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE – Sottosettore DIFESA DEL SUOLO oppure PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE oppure RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI oppure RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE;
- b) Settore INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – Sottosettore STRADALI;
- c) Settore INFRASTRUTTURE SOCIALI – Sottosettore SOCIALI E SCOLASTICHE oppure ABITATIVE oppure SANITARIE oppure DIFESA oppure DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE oppure GIUDIZIARIE E PENITENZIARIE oppure PUBBLICA SICUREZZA;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 18/01/2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Ir. Andrea Bianchi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 18/01/2022 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica redatto dall'Ing. Ir. Andrea Bianchi;

PRESO ATTO che con Determina n. 36 del 05/12/2022 sono stati affidati all'Ing. Federico Petrignani i servizi di ingegneria per la Progettazione, Direzione Lavori, CSP e CSE;

PRESO ATTO del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Federico Petrignani recepito dalla Città di Poggio Mirteto con nota Prot. n. 15.572 del 05/12/2023, che riporta il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROG. DEFINITIVO - ESECUTIVO				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1.1	Importo dei lavori		
		di cui importo dei lavori a misura	€ 652.608,22	
		di cui importo lavori a corpo	€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo e misura	€ 652.608,22	
		Totale importo lavori		€ 652.608,22
	A.1.2	Importo delle forniture		€ 0,00
	A.1.3	Importo dei servizi		
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 26.545,29
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)			€ 652.608,22
Totale importo soggetto a ribasso				€ 626.062,93
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 9.289,12
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 13.052,16
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 6.992,38
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento		€ 0,00
	B.7	Incentivi art. 113 del D.Lgs 50/2016		€ 13.052,16
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (cassa previdenziale compresa)		€ 91.365,15
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici contributo SUA		€ 3.263,04
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		€ 1.000,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, verifica del progetto (cassa prev. Compresa)		€ 11.500,00
	B.11	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B12	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)				€ 149.514,02
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori e Forniture (B.1, B.2, B.4)	22%	€ 150.027,21
	C.1.2	I.V.A. su Forniture	22%	€ 0,00
	C.1.3	I.V.A. su Servizi	22%	€ 23.535,55
	C.1.4	I.V.A. su sicurezza	0%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	0%	€ 0,00
Totale IVA				€ 173.562,76
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 975.685,00
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (1)				€ 975.685,00
TOTALE SPESA AMMISSIBILE				€ 975.685,00
TOTALE COFINANZIAMENTO (2)				€ 0,00
(1)	NB	L'importo richiesto a finanziamento può essere inferiore all'importo totale del costo dell'intervento qualora vi siano delle spese non ammissibili o poste a carico del soggetto richiedente. Gli importi sono da indicare IVA esclusa.		
(2)	100%	Nel caso di progetti pubblici		
(2)	50%	Nel caso di progetti privati		

RICHIAMATO il decreto di concessione del contributo di cui alla presente determinazione del 18/07/2022 e dell'allegato 2 del citato decreto;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR o Piano nazionale), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e

l'efficienza energetica dei comuni all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 9 del 26/09/2022 Prot.14265, di conferimento dell'incarico di Responsabilità del servizio Settore Terzo della Città di Poggio Mirteto, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del d.lgs 267/2000, al Dott. Ing. Ir. Andrea Bianchi;

RITENUTO NECESSARIO affidare anche il servizio di verifica e validazione del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019, che dispone che “le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), ovvero secondo la Legge n.108/2021 art. 51 co.1-a-2-1) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, fino alla soglia di € 139'000,00 (imponibile oltre iva e cassa di previdenza) tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO che con nota Prot. n.15408 del 30/11/2023 la società G.EDI.S. srl presentava la sua offerta economica per il servizio di “Verifica e validazione della progettazione esecutiva della messa in sicurezza del dissesto idrogeologico Via Roma”;

RICHIAMATA l'offerta presentata dalla ditta interpellata che ha offerto un ribasso percentuale pari al 12,00 % per un importo pari ad € 6.485,87 oltre iva come per legge;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta G.EDI.S. srl P.IVA 09375331007 mediante “certificato di regolarità contributiva” Numero Protocollo INAIL_40206502 con scadenza 11/01/2024;

DATO ATTO che l'importo dei servizi, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 è inferiore ad € 150.000, pertanto l'incarico avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 8, e comunque inferiore ad € 139.000,00 ai sensi dell'art. 51 della Legge n.108/2021;

DATO ATTO che la presente determinazione a contrarre di affidamento diretto contiene quanto previsto nel secondo periodo del comma 1 art. 17 D.Lgs. n. 36/2023:

- oggetto dell'affidamento: servizio di verifica e validazione progetto esecutivo;
- l'importo: € 6.485,87 oltre Iva 22%, per complessive € 7.912,76;
- l'operatore economico: G.EDI.S. srl P.IVA 09375331007, sede legale in Via Urbana n. 150, Roma;
- le ragioni della scelta: ditta specializzata in tali servizi;
- possesso dei requisiti di carattere generale e requisiti tecnico-professionali: la ditta possiede i requisiti richiesti dagli articoli 95, 96, 97, 10 e 100 del codice degli appalti;

CONSIDERATO che il compenso per la prestazione professionale in oggetto trova copertura finanziaria nel Capitolo 527/1 “M2C4.2.2 MESSA IN SICUREZZA RISCHIO PIAZZA MARTIRI”;

VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art.3, comma 3, per il quale al fine di rafforzare l'effettività e la tempestività degli accertamenti di cui ai commi 1 e 2, si procede alla consultazione della banca dati nazionale

unica della documentazione antimafia nonché tramite l'immediata acquisizione degli esiti delle interrogazioni di tutte le ulteriori banche dati disponibili;

RITENUTO quindi di poter affidare alla ditta G.EDI.S. srl P.IVA 09375331007 l'incarico professionale per: "Verifica e validazione della progettazione esecutiva della messa in sicurezza del dissesto idrogeologico Via Roma" al fine di poter garantire la conclusione della progettazione nei tempi stabiliti;

RITENUTO di dover impegnare in favore del suddetto Professionista la somma complessiva di € 7.915,20 sul Capitolo 527/1 "M2C4.2.2 MESSA IN SICUREZZA RISCHIO PIAZZA MARTIRI";

DATO ATTO che l'intero compenso è finanziato da parte dell'Unione Europea grazie all'iniziativa Next Generation EU MISURA: M2C4I2.2.

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e s.m.i.), ovvero art. 7 co.1-b) dell'accordo Anac/Invitalia/Regione Lazio del 02.02.2021 in quanto trattasi di affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore ad € 100.000,00;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO infine che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e indiretti a carico del bilancio comunale, poiché in caso di accoglimento della successiva istanza di finanziamento è prevista l'assegnazione di un contributo pubblico nella misura del 100%;

DATO ATTO che il codice CUP assegnato al progetto è I47H22000020001;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha acquisito il seguente CIG **A03FF8B856**;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., nella parte ancora vigente;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dalla Legge n.108/2021;

VISTO il Decreto Legge 77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DETERMINA

- 1) **di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **la presente costituisce** determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000;

- 3) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento per gli affidamenti in oggetto è l'Ing. Ir. Andrea Bianchi, Responsabile del III Settore – Lavori pubblici e che lo stesso non si trova in conflitto d'interesse con la ditta incaricata;
- 4) **di dare atto** che il CIG relativo alla procedura di cui alla presente determinazione risulta essere **A03FF8B856**;
- 5) **di affidare** il servizio di verifica e validazione del progetto esecutivo della messa in sicurezza del dissesto idrogeologico alla ditta G.EDI.S. srl P.IVA 09375331007, sede legale in Via Urbana n. 150, Roma, per un importo € 6.485,87 oltre IVA al 22%, pari ad € 1.426,89 e così per complessivi lordi di € 7.912,76;
- 6) **di impegnare** la somma netta di € 6.485,87 oltre Iva 22% pari a € 1.426,89, per un totale complessivo di € 7.912,76;
- 7) **di stabilire** che la ditta affidataria è esonerata dal prestare la cauzione provvisoria e definitiva, rispettivamente previste dagli articoli 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 8) **di dare atto** che la spesa trova copertura sul capitolo 527/1 “M2C4.2.2 MESSA IN SICUREZZA RISCHIO PIAZZA MARTIRI”;
- 9) **di aver accertato**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, che il programma di pagamenti conseguenti alla conseguente assunzione di impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e di esser consapevole che la violazione dell'obbligo dell'accertamento di cui sopra, comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
- 10) **di dare pubblicità** alla presente determinazione mediante pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012: all'Albo Pretorio Online Comunale (<https://albo.apkappa.it/poggiomirteto/albo/index.php?>) e sul Sito Internet Comunale – Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 (<https://albo.apkappa.it/poggiomirteto/contratti/>) e sul Sito Internet Comunale nella sezione: “Amministrazione trasparente” → “Consulenti e collaboratori” → “Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”, ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) **di sottoporre** copia del presente atto al Segretario generale per il controllo di cui all'art. 69 del Regolamento comunale di contabilità e sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17/01/2013, predisposto in forza dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- 12) **di pubblicare** la presente determinazione all'albo on-line dell'Amministrazione Comunale per 15 giorni consecutivi ai fini dell'esecutività e della trasparenza amministrativa;
- 13) **di dare atto** che l'originale del presente atto è inserito nella raccolta delle Determinazioni del Responsabile del servizio/settore Terzo “Lavori Pubblici”.

IL RESPONSABILE 3° SETTORE

Dott. Ing. Ir. Andrea BLANCHI

VISTO di regolarità contabile e per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Luca CERVELLI

Il presente atto e' stato pubblicato all'albo pretorio online dal 19.12.2023 al 03.01.2024

I pareri, ove richiesti, sono allegati al presente atto

Cap	
Impegno	